

## **DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 106 del 04/12/2024

Oggetto: Procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di Collaudo relativi ai lavori per la realizzazione dello Stadio del nuoto di Taranto e la sistemazione dell'area esterna – "Una piscina olimpica per Taranto 2026 -XX Giochi del Mediterraneo" – Determinazione a contrarre.

Su proposta del Responsabile Unico di Progetto (di seguito, "*RUP*") ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (di seguito, "*Codice dei Contratti*"), nella persona dell'ing. Alessandro Zito, investito dell'incarico in virtù dell'ordinanza n. 18/2024 e degli effetti nascenti dall'atto di convenzione del 30 settembre 2024;

#### Visti

- l'art. 33, comma 5-ter, lett. a), primo periodo, del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone che "Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"; il terzo periodo del medesimo art. 33, comma 5-ter, lett. a), del richiamato D. L. n. 13/2023, così come convertito e modificato dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale stabilisce la quota percentuale dei quadri economici degli interventi da realizzare da destinare alle spese di supporto tecnico della struttura commissariale;
- il quinto periodo del ridetto art. 33, comma 5-ter lett. a), come convertito e modificato dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale dispone che "per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dei progetti e degli interventi, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con oneri posti a carico dei quadri economici degli interventi nell'ambito della percentuale di cui al quarto periodo";



- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 30 maggio 2023, n. 1606, con il quale è stato nominato, fino al 31 dicembre 2026, il Dott. Massimo Ferrarese a Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, ai sensi dell'art. 9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5- quinquies, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 55, come modificato dall'articolo 33, comma 5-ter, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (di seguito, "Commissario Straordinario");

## Premesso che:

- con nota prot. 3963 del 22 dicembre 2023 il Commissario Straordinario ha trasmesso ai competenti Dicasteri la proposta di programma degli interventi, esaminata dal Consiglio direttivo del Comitato Organizzatore nella seduta del 15 dicembre 2023 e seguita dalla seguente documentazione:
  - ✓ relazione contenente l'illustrazione dei criteri utilizzati per l'elaborazione della proposta di programma dettagliato delle opere infrastrutturali e un'analisi dei rischi (inviata con nota nota prot. CSTA26-068/2023 del 26 ottobre 2023)
  - ✓ cronoprogramma finanziario riferito ai 27 interventi per un importo complessivo di € 167.675.000,00 (inviato con nota prot. CSTA26-010/2024 del 1° febbraio 2024);
  - ✓ documenti aggiornati in ordine alla proposta di programma degli interventi (inviati con nota prot. CSTA26-117/2024 del 18 marzo 2024);
- con decreto interministeriale adottato in data 16 aprile 2024 dal Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, dal Ministro per lo sport e i giovani d'intesa con la Regione Puglia e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, ammesso a registrazione dalla Corte dei conti in data 29 aprile 2024, n. 1235, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il "Programma delle opere infrastrutturali relativo ai XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026";
- con nota prot. CSTA26-525/2024 del 09 luglio 2024, successivamente rettificata con nota prot. CSTA26-643/2024 del 24 luglio 2024, il Commissario Straordinario ha trasmesso ai competenti Dicasteri la proposta relativa al programma del II stralcio degli interventi per un importo complessivo di € 106.931.513,16, che è stato definitivamente approvato con decreto interministeriale del 08 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 agosto 2024, al n. 2348;
- fra le risorse stanziate nel secondo *masterplan* è prevista una integrazione di € 4.100.000,00 per l'intervento di realizzazione dell'impianto natatorio TORRE D'AYALA;



- per tale intervento, il cronoprogramma allegato al menzionato decreto interministeriale prevede la seguente tempistica:
  - √ avvio gara d'appalto: agosto 2024;
  - ✓ obbligazione giuridicamente vincolante: settembre 2024;
  - √ inizio lavori: novembre 2024;
  - √ fine lavori: giugno 2026;
  - √ fine collaudo e allestimento: luglio 2026;

**Vista** l'Ordinanza n. 18 del 11 ottobre 2024 con la quale il Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 12, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77 ha disposto di sostituirsi al Comune di Taranto nelle funzioni di Soggetto Attuatore, da quest'ultimo esercitate, in relazione agli interventi denominati:

- √ "Impianto Natatorio TORRE D'AYALA" CUP F54H22001040005;
- √ "Centro Nautico TORPEDINIERE" CUP F54H22001050005;

**Visto** il Decreto commissariale n. 82 del 14 ottobre 2024 con il quale è stata approvata la Convenzione quadro stipulata tra il Commissario Straordinario e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*"), in qualità di Centrale di committenza qualificata ex artt. 62 e 63 del Codice, per la predisposizione e gestione delle procedure di affidamento dei servizi di collaudo in ordine ai seguenti interventi:

- Stadio del Nuoto;
- Centro Nautico Torpediniere;

# Dato atto che:

- la predetta convenzione, stipulata in data in data 17 ottobre 2024, prevede che con separati provvedimenti si provvederà a quantificare le somme necessarie per i singoli atti di attivazione;
- con l'Ordinanza n. 20 del 18 ottobre 2024, modificata e integrata con la successiva Ordinanza n. 23 del 21 novembre 2024, prot. n. 1300 del 21 novembre 2024, è stato approvato l'atto di attivazione della richiamata convenzione per l'affidamento dei servizi di collaudo dei lavori afferenti all'intervento per la "REALIZZAZIONE STADIO DEL NUOTO DI TARANTO E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026 - XX Giochi del Mediterraneo" (di seguito, "Intervento");
- l'atto di accettazione al suddetto atto di attivazione è stato trasmesso da Invitalia in data 22 novembre 2024 (prot. Invitalia n. 0469703);
- in virtù dei poteri sostitutivi esercitati con l'Ordinanza n. 18/2024 e degli effetti nascenti dall'atto di convenzione del 17 ottobre 2024 tra questo Commissario e il Comune di Taranto, per il co-utilizzo dell'Ing. Alessandro Zito, già RUP degli interventi in argomento, detto dipendente continua a svolgere,



ai sensi dell'art. 15, co. 1, del Codice dei Contratti, il ruolo di Responsabile unico del Progetto relativo alla realizzazione dello Stadio del Nuoto - CUP F54H22001040005;

- per la realizzazione dell'opera di che trattasi è stato elaborato dal gruppo di progettazione costituito dalla ESA ENGINEERING S.R.L, OPEN Ingegneria S.R.L. Società benefit, MDU Architetti e dal Dott. Geologo Andrea Fiaschi, un progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., i cui contenuti sono conformi al progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "PFTE") ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Codice dei Contratti, che è stato debitamente verificato (vds. verbale di verifica n. 2532.D del 07 agosto 2024), validato (vds. verbale di validazione n. 726 del 07 agosto 2024) e approvato con delibera della Giunta Comunale di Taranto n. 274 del 09 agosto 2024, sulla base dell'allegato quadro economico;
- il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica;
- con decreto a contrarre n. 63 del 04 settembre 2024 si è deciso di avviare la procedura di gara in modalità "aperta" per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento per la realizzazione dello Stadio del Nuoto di Taranto, delegandone la gestione a Invitalia, in qualità di centrale di committenza qualificata ex artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;
- con determinazione prot. n. 395569 del 04 ottobre 2024, Invitalia procedeva all'aggiudicazione dell'appalto integrato in questione a favore dell'impresa "FERRARO S.p.a." corrente in Roma alla via Giuseppe Tomasetti n. 12 P.IVA: 02160730798, per un importo complessivo, comprensivo di I.V.A. e contributi previdenziali, pari a €.31.185.476,45#, di cui €.26.934.634,83# per lavori comprensivi della mano d'opera al netto del 17,333% di ribasso, €.978.416,92# per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, €.352.557,95# per progettazione esecutiva al netto del 17,333% di ribasso, €.27.700,00# per le attività di indagine, €.2.791.305,17# per I.V.A. al 10,00% sui lavori ed oneri della sicurezza =(10,00% di €.27.913.051,75#), €.14.102,32# per contributi previdenziali al 4,00% sulla progettazione esecutiva =(4,00% di €.352.557,95#) ed €.86.759,26# per I.V.A. al 22,00% sulle attività di indagine, sui contributi previdenziali e sulla progettazione esecutiva =(22,00% di €.27.700,00+€.352.557,95+€.14.102,32#);
- con decreto commissariale n. 80 del 14 ottobre 2024 si procedeva alla presa d'atto del suddetto provvedimento di aggiudicazione e alla conseguente rimodulazione del quadro economico relativo all'intervento;

**Visto** l'atto prot. n. 1146 del 21 ottobre 2024 con il quale il RUP ha certificato "la complessità delle opere afferenti alla realizzazione dell'INTERVENTO RICOMPRESO ALL'INTERNO DEL MASTERPLAN DEI XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026 DENOMINATO: "STADIO DEL NUOTO – UNA PISCINA OLIMPICA



PER TARANTO 2026" - CUP: F54H22001040005, per il quale si rende necessario procedere in ordine all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura afferenti alla Direzione Lavori, al C.S.E. ed al Collaudo Statico, Tecnico-Funzionale e Tecnico Amministrativo, secondo le modalità previste dal Codice dei Contratti" (vds. artt. 114, comma 6, e 116, comma 4, del medesimo Codice);

**Visto** il Decreto n. 82 del 14 ottobre 2024 con il quale il RUP ha, altresì, formalmente approvato i documenti di calcolo dei corrispettivi, il capitolato d'oneri e lo schema di contratto dei servizi di collaudo relativi all'Intervento;

**Vista** la nota mail con il quale il RUP ha trasmesso ad Invitalia i suddetti documenti insieme all'atto di attivazione debitamente sottoscritto dal Commissario Straordinario;

#### Dato atto che:

- i corrispettivi per i citati servizi tecnici sono stati stimati secondo il procedimento descritto nei documenti predisposti dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41, co. 15, del Codice dei Contratti e dell'Allegato I.13 al medesimo Codice, con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, in considerazione dei criteri ivi contenuti, ritenuti idonei a determinare tale importo;
- i corrispettivi previsti da porre a base di gara, calcolati sull'importo stimato lavori pari a
  €.33.560.505,10 + IVA, sono complessivamente pari a €.380.266,17, oltre IVA e oneri di legge se
  dovuti;
- ai sensi dell'articolo 120, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante intende riservarsi la facoltà di estendere l'incarico per i servizi di collaudo anche alle opere complementari di cui al PFTE, previa attivazione delle stesse ex articolo 76, co. 6, del medesimo Codice;
- pertanto, l'importo complessivo dei citati servizi tecnici opzionali, calcolato sull'importo stimato delle opere complementari, pari a €.1.226.264,59 + IVA, è stabilito in €.14.079,37, oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

**Ritenuto** dover provvedere all'affidamento dei *servizi di collaudo relativi ai lavori di REALIZZAZIONE* STADIO DEL NUOTO DI TARANTO E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026-XXGdM- CUP F54H22001040005;

#### Rilevato che:

- l'appalto ha per oggetto i Servizi di collaudo dei lavori di REALIZZAZIONE STADIO DEL NUOTO DI TARANTO DENOMINATO "IMPIANTO NATATORIO TORRE D'AYALA" ED ANNESSA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026- XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO;
- la Stazione Appaltante, per le motivazioni di cui sopra, si riserva di affidare, ai sensi dell'articolo 120,
  co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, i servizi in parola relativi alle opere complementari di cui al PFTE per un importo totale di €. 14.079,37 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;



- si intende costituire una Commissione di Collaudo, i cui membri non siano espressione dello stesso soggetto, tanto in perfetta adesione a quanto affermato in linea di principio dall'ANAC mezzo della deliberazione n. 82 del 2007, poi confermata dalla deliberazione n. 2 del 25 Febbraio 2009, ove si è avuto modo di sottolineare che "quando il collaudo viene affidato ad una commissione, intesa quale organismo collegiale perfetto, tale organismo è entità diversa dal raggruppamento di professionisti, con la conseguenza che i due istituti non appaiono conciliabili";
- ai sensi dell'articolo 58, co. 1 del Codice dei Contratti, per le ragioni sopra esposte l'appalto in oggetto è stato suddiviso in tre lotti, così definiti:

<b>L</b> ОТТО	DESCRIZIONE	IMPORTO SERVIZIO COLLAUDO	IMPORTO SERVIZIO OPZIONALE EX ART. 120, CO. 1, LETT. A) D.LGS. 36/2023	IMPORTO MASSIMO STIMATO
LOTTO 1	Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale per gli aspetti edili e strutturali - Collaudo statico in corso d'opera e finale	€ 184.965,29	€ 3.816,805	€ 188.782,10
LOTTO 2	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti edili, anche in corso d'opera e finale	€ 54.440,13	€ 3.816,805	€ 58.256,94
LОТТО 3	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti impiantistici, anche in corso d'opera e finale - Collaudo tecnico-funzionale	€ 140.860,74	€ 6.445,76	€ 147.306,50

- il ruolo di Presidente della Commissione di collaudo è affidato all'aggiudicatario del Lotto 1;
- ai sensi dell'articolo 58, co. 4, del Codice dei Contratti gli operatori economici potranno presentare offerta per un solo lotto, qualificandosi per il lotto prescelto, ciò al fine di scongiurare che alcuni lotti possano andare deserti, considerato che gli appalti di collaudo statisticamente non presentano un elevato numero di concorrenti potenzialmente interessati a partecipare, e dunque dovendo favorire una equilibrata redistribuzione tra gli stessi dei lotti oggetto di affidamento;
- la descrizione dei servizi e delle clausole negoziali essenziali è contenuta nel capitolato d'oneri, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- il RUP, ai sensi dell'articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti, è l'ing. Alessandro Zito, secondo quanto stabilito nella determinazione dirigenziale del Comune di Taranto R.G. n. 1407 del 15 febbraio 2024;

Vista l'Ordinanza n. 20 del 18 ottobre 2024 con la quale il Commissario Straordinario, approvando l'Atto di attivazione in esecuzione della Convenzione Quadro stipulata con Invitalia in data 17 ottobre 2024, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di collaudo mediante procedura di gara "in modalità "aperta" (art. 71, comma 1, del Codice), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.



108, comma 2, del Codice) e con applicazione del termine di 15 ga per la presentazione delle offerte (art. 71, comma 3, del Codice)"; [...] 5. di autorizzare le seguenti deroghe al Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. 77/2021, al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto del cronoprogramma approvato con decreto interministeriale del 16.04.2024: a) DEROGA ALL'ART. 101 DEL CODICE in termini di riduzione dei tempi minimi dell'integrazione documentale previsti per il soccorso istruttorio (portandoli da 5 a 2 giorni, salvo i casi in cui la documentazione da produrre richieda maggior tempo). b) DEROGA ALL'ART. 17 COMMA 5 DEL D.LGS. 36/2023 ("L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace."), prevedendo che l'aggiudicazione sia disposta nelle more dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria. c) DEROGA AL COMBINATO DISPOSTO NORMATIVO DI CUI AGLI ARTT. 17 COMMA 8 E 50 COMMA 6 DEL D.LGS. 36/2023 ("Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9."), prevedendo che sia autorizzata la consegna anticipata, anche solo parziale, dell'appalto prima della stipula contrattuale e dell'espletamento dei controlli sui requisiti dell'impresa aggiudicataria; 6. di precisare che la deroga alle menzionate disposizioni normative di cui al D.lgs. 36/2023 non determina una violazione dei principi generali dell'ordinamento, delle norme di diritto penale, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;";

**Visto** l'atto di attivazione approvato con la richiamata ordinanza commissariale in esecuzione della convenzione quadro stipulata con Invitalia;

**Precisato che** nel suddetto atto di attivazione la Struttura Commissariale ha indirizzato al RUP di Invitalia alcune proposte in ordine alle clausole che dovranno concorrere a formare la disciplina di gara, autorizzando anche alcune deroghe al Codice dei Contratti, in virtù dei poteri del Commissario Straordinario conferitigli ai sensi del richiamato articolo 12, co. 5, del D.L. n. 77/2021;

**Vista** l'Ordinanza n. 23 del 21 novembre 2024 con la quale il Commissario Straordinario ha modificato ed integrato la precedente Ordinanza n. 20/2024 ed il relativo Atto di attivazione in esecuzione della convenzione quadro stipulata con Invitalia, stabilendo: "[...] la suddivisione dell'appalto in tre lotti secondo l'articolazione e gli importi che sono indicati nell'allegato atto di attivazione; l'applicazione della Direttiva



Appalti n. 24/2024, in deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; [...] 5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.L. 77/2021, la deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; 6. di precisare che il regime derogatorio sopra delineato non opera per le disposizioni normative esplicitamente richiamate negli atti di gara; la sua applicazione si giustifica con l'esigenza di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto, affinché la struttura commissariale possa dotarsi della figura del collaudatore in prossimità della consegna dei lavori, e di garantire il rispetto del cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 08.08.2024; di formulare al RUP nominato dalla Centrale di Committenza le seguenti proposte in ordine alle clausole che dovranno concorrere a formare la disciplina di gara: a) la procedura dovrà svolgersi in modalità "aperta" (art. 27 della Direttiva Appalti n. 24/2024), con il criterio del "minor prezzo" (art. 67 della Direttiva Appalti n. 24/2024) e con applicazione del termine di 15 gg per la presentazione delle offerte (art. 27, comma 3, della Direttiva Appalti n. 24/2024); b) di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale (art. 52, comma 2, della Direttiva Appalti n. 24/2024) in un'ottica di accelerazione e semplificazione";

**Visto** l'atto di attivazione approvato con la richiamata ordinanza commissariale n. 23 del 21 novembre 2024, in esecuzione della convenzione quadro stipulata con Invitalia in data 17 ottobre 2024;

**Vista** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

**Dichiarata** l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 16 del Codice dei Contratti relativamente al sottoscritto Responsabile Unico del Progetto;

# TANTO premesso, dato atto, ritenuto, rilevato e precisato, propone al Commissario Straordinario di Governo:

 di provvedere all'affidamento dei servizi di collaudo relativi ai lavori di REALIZZAZIONE STADIO DEL NUOTO DI TARANTO E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026-XXGdM- CUP F54H22001040005 mediante procedura aperta (art. 27, comma 3, della Direttiva



Appalti n. 24/2024), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo (art. 67 della Direttiva Appalti n. 24/2024).

# A tal fine, attesta che:

- il procedimento istruttorio è coerente con le risorse appositamente assegnate ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- lo schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione del presente Decreto da parte del Commissario Straordinario è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Progetto Dott. Ing. Alessandro Zito

Il Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026,

**Vista** la relazione come sopra esposta a firma del Dott. Ing. Alessandro Zito, nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, con Ordinanza Commissariale n. 18/2024;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governante del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quinto periodo, concernenti le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;

Visto il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli - Operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 9, comma 5-bis, che al fine di garantire la sostenibilità dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, autorizza la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, con oneri a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023 con il quale, ai sensi dell'art.



9, commi 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies, del D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022, come modificato dall'art. 33, comma 5-ter, del D.L. n. 13/2023, conv. dalla L. n. 41/2023, è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo per la realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026;

**Visto** l'art. 33 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, in particolare:

- il comma 5-ter, lettera a) che, a modifica del comma 5-bis, dell'art. 9, del D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022, dopo il secondo periodo aggiunge i seguenti: "Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Presidente della regione Puglia e il sindaco di Taranto, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, è nominato un Commissario straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. [... omissis...] Con il medesimo decreto è altresì stabilita la quota percentuale dei quadri economici degli interventi da realizzare, in ogni caso non superiore al 3 per cento del valore dei medesimi quadri economici, da destinare alle spese di supporto tecnico [... omissis...]. Per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dei progetti e degli interventi, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'Unità Tecnica- Amministrativa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con oneri posti a carico dei quadri economici degli interventi nell'ambito della percentuale di cui al quarto periodo";
- il comma 5-ter, lettera c) che, all'art. 9 del D.L. n. 4/2022, conv. Dalla L. n. 25/2022, dopo il comma 5-ter aggiunge il seguente: "5-quater. È autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario di cui al comma 5-bis, per le spese di funzionamento e di realizzazione dei progetti e degli interventi. Il Commissario predispone e aggiorna, mediante i sistemi informativi



del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il cronoprogramma dei pagamenti degli interventi. Il Commissario, nei limiti delle risorse impegnate nell'ambito dei bilanci delle amministrazioni interessate, può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale";

Visti gli artt. 2, comma 3 e 4, comma 1 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023 i quali dispongono che gli oneri derivanti dalle attività di supporto tecnico e dalle attività connesse alla realizzazione dei progetti e degli interventi necessari allo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, sono posti a carico dei relativi quadri economici nella misura del 3 per cento del valore dei medesimi quadri economici;

**Vista** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, "*Direttiva Appalti*");

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

**Visto** il D.Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la nota prot. n. 0001643 del 02 maggio 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, registrata al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 195, con oggetto "Trasmissione del decreto interministeriale recante approvazione del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 (articolo 9, comma 5 ter, decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n.25 del 2022)", comprendente n. 27 interventi, per un importo complessivo di €.167.675.000,00;

Vista la nota prot. n. 0003016 del 30 agosto 2024 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e del Ministro per lo sport e i giovani, registrata al protocollo della Struttura commissariale in pari data al n. 807, con oggetto "Trasmissione del decreto interministeriale 8 agosto 2024, recante l'approvazione del secondo stralcio del programma dettagliato delle opere infrastrutturali occorrenti per la realizzazione dei Giochi del Mediterraneo 2026", comprendente n. 16 interventi, per un importo complessivo di €.106.931.513,16;



**Visto** l'art. 9, comma 5 quater, del DL n. 4/2022, a mente del quale "*Il Commissario... può avviare le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale*";

**Visto** l'atto prot. n. 1146 del 21 ottobre 2024 con il quale il RUP ha certificato *la complessità delle opere* afferenti alla realizzazione dell'INTERVENTO RICOMPRESO ALL'INTERNO DEL MASTERPLAN DEI XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI TARANTO 2026 DENOMINATO: "STADIO DEL NUOTO – UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026" - CUP: F54H22001040005, per il quale si rende necessario procedere in ordine all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura afferenti alla Direzione Lavori, al C.S.E. ed al Collaudo Statico, Tecnico-Funzionale e Tecnico Amministrativo, secondo le modalità previste dal Codice dei Contratti (vds. artt. 114, comma 6, e 116, comma 4, del medesimo Codice);

**Visto** l'art. 17, comma 1, del Codice dei Contratti, secondo cui "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Vista** l'Ordinanza n. 20 del 18 ottobre 2024, come modificata ed integrata con successiva Ordinanza n. 23 del 21 novembre 2024;

**Visto** l'atto di attivazione approvato con la richiamata ordinanza commissariale n. 23 del 21 novembre 2024;

**Verificato** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 16 del Codice dei Contratti relativamente al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile del presente provvedimento;

# **DECRETA**

- 1. di prendere atto, di quanto premesso nella relazione come sopra esposta da parte del RUP, Dott. Ing. Alessandro Zito, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso;
- di provvedere pertanto all'affidamento dei servizi di collaudo relativi ai lavori di REALIZZAZIONE STADIO DEL NUOTO DI TARANTO E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA - UNA PISCINA OLIMPICA PER TARANTO 2026-XXGdM- CUP F54H22001040005;

- 3. **di approvare** la sottoelencata documentazione tecnica che, allegata al presente Decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, e segnatamente:
  - a. Disciplinare di gara, con i relativi allegati, predisposto da Invitalia per l'indizione della summenzionata procedura di gara;
  - b. Documentazione progettuale;
  - c. Capitolato d'Oneri;
  - d. Schema di Contratto;
  - e. Determinazione dei corrispettivi;
  - f. Prospetto economico dell'appalto;
  - g. Patto di Integrità;
- 4. di dare atto che il PFTE costituisce parte integrante della documentazione a base di gara;
- 5. **di dare atto** che il prospetto economico dei servizi oggetto della presente procedura, estratto dal Quadro Economico rimodulato è il seguente:

	PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO								
		Parziale		TOTALE					
Α	SOMME A BASE DI GARA								
A1	Collaudo statico, Tecnico amministrativo ed in corso d'opera, Tecnico funzionale (soggetto a ribasso)	€	380.266,17						
A2	Collaudo Tecnico amministrativo ed in corso d'opera, Tecnico funzionale (opzione - soggetto a ribasso)	€	14.079,37						
Totale (A3 = A1 + A2)					394.345,54				
В	B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE								
B1	Inarcassa (4,00% di A3)	€	15.773,82						
В2	I.V.A. (22,00% di A3+B1)	€	90.226,26						
В3	Contributo ANAC Stazione Appaltante	€	250,00						
	Totale somme a disposizione de	€	106.250,08						
TOTALE GENERALE (A + B)					500.595,62				

- 6. **di delegare** la gestione del relativo procedimento di gara a Invitalia spa in qualità di Centrale di Committenza ex artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti, in esecuzione della convenzione quadro stipulata con la predetta società in data 17 ottobre 2024;
- 7. di dare atto altresì che:
  - al fine di assicurare la massima semplificazione e celerità della procedura di affidamento dell'appalto e di garantire il rispetto del relativo cronoprogramma approvato con Decreto interministeriale del 08.08.2024, alla procedura si applica la Direttiva Appalti 2014/24/UE, in



deroga al Codice dei Contratti, ai regolamenti e ai provvedimenti adottati in qualsiasi forma per l'attuazione, esecuzione e integrazione delle norme codicistiche, nonché ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle prescrizioni normative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- la procedura dovrà svolgersi in modalità "aperta" (art. 27 della Direttiva Appalti n. 24/2024), con il criterio del "minor prezzo" (art. 67 della Direttiva Appalti n. 24/2024) e con applicazione del termine di 15 gg per la presentazione delle offerte (art. 27, comma 3, della Direttiva Appalti n. 24/2024);
- di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale (art. 52, comma 2, della Direttiva Appalti n. 24/2024) in un'ottica di accelerazione e semplificazione;
- l'appalto in oggetto è stato suddiviso in tre lotti, così definiti:

<b>L</b> ОТТО	DESCRIZIONE	IMPORTO SERVIZIO COLLAUDO	IMPORTO SERVIZIO OPZIONALE EX ART. 120, CO. 1, LETT. A) D.LGS. 36/2023	IMPORTO MASSIMO STIMATO
LOTTO 1	Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale per gli aspetti edili e strutturali - Collaudo statico in corso d'opera e finale	€ 184.965,29	€ 3.816,805	€ 188.782,10
LOTTO 2	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti edili, anche in corso d'opera e finale	€ 54.440,13	€ 3.816,805	€ 58.256,94
LОТТО 3	Collaudo tecnico-amministrativo per gli aspetti impiantistici, anche in corso d'opera e finale - Collaudo tecnico-funzionale	€ 140.860,74	€ 6.445,76	€ 147.306,50

- il ruolo di Presidente della Commissione di collaudo è affidato all'aggiudicatario del Lotto 1;
- gli operatori economici potranno presentare offerta per un solo lotto, qualificandosi per il lotto prescelto, ciò al fine di scongiurare che alcuni lotti possano andare deserti, considerato che gli appalti di collaudo statisticamente non presentano un elevato numero di concorrenti potenzialmente interessati a partecipare, e dunque dovendo favorire una equilibrata redistribuzione tra gli stessi dei lotti oggetto di affidamento;
- il regime derogatorio sopra delineato non opera per le disposizioni normative esplicitamente richiamate negli atti di gara;
- la deroga alle menzionate disposizioni normative di cui al Codice dei Contratti non determina violazione dei principi generali dell'ordinamento, delle norme di diritto penale, delle disposizioni del



codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- 8. di quantificare il corrispettivo dovuto per i servizi tecnici da porre a base di gara, calcolato sull'importo stimato dei lavori pari a €.33.560.505,10 oltre IVA e oneri di legge se dovuti, in €. 380.266,17, oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- di quantificare il corrispettivo dovuto per i servizi tecnici da affidarsi ai sensi dell'articolo 120, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti in estensione di incarico applicando il medesimo ribasso offerto, calcolato sull'importo stimato delle opere complementari pari a €.1.226.264,59 oltre IVA e oneri di legge se dovuti, in €.14.079,37, oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- 10. di quantificare, pertanto, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni, pari a
  €. 394.345,54 (euro trecentonovantaquattromilatrecentoquarantacinque/54), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- 11. di precisare che l'importo del contributo da erogare ad Anac è pari a €.250,00 e che l'importo dovuto a Invitalia per l'attività di committenza ausiliaria è pari a € 40.000,00 oltre IVA;
- 12. **di dare formalmente atto** della sussistenza della copertura finanziaria relativa alle spese di cui ai precedenti punti 8, 9 e 10, atteso che gli importi suddetti trovano copertura nei fondi a valere sulla contabilità speciale n. 6416 intestata al Commissario Straordinario;

# 13. di dare altresì formalmente atto che:

- la spesa complessiva presunta riguardante i servizi tecnici oggetto dell'appalto, come sopra indicata, compresi oneri previdenziali e fiscali, trova copertura nelle risorse stanziate negli stati di previsione della spesa della competente amministrazione statale per effetto delle disposizioni normative di cui all'art. 9, comma 5bis del DL 4/2022 e all'allegato V della legge 213/2023;
- i predetti stanziamenti sono stati resi disponibili con l'approvazione del progetto delle opere infrastrutturali (I e II stralcio) per effetto dei decreti interministeriali adottati, rispettivamente, in data 16 aprile 2024 (registrazione della Corte dei conti n. 1235 del 29 aprile 2024) e 08 agosto 2024 (registrazione della Corte dei conti n. 2348 del 30 agosto 2024);
- 14. **di pubblicare**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito web istituzionale del Commissario Straordinario: <a href="https://www.commissariogiochimediterraneo.it">https://www.commissariogiochimediterraneo.it</a>;
- 15. **di trasmettere** il presente Decreto, non appena esecutivo:
  - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Struttura di missione PNRR di cui all'art. 2 del D.L.
    24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41, alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia e alla Sezione di Controllo Concomitante presso la Sezione



Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, giusta deliberazione n. 5/2024/CC;

- a Invitalia , unitamente al PFTE e alla relativa documentazione a corredo;
- al Comune di Taranto, in persona del Sig. Sindaco p.t..

Il Commissario Straordinario Massimo Ferrarese